



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

e p.c. 05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio

**Oggetto:** Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti - sezione rifiuti urbani.  
**Proponente:** Servizio TAT. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In relazione all'istanza di Screening (prot. n. 32064 del 27.10.2023) presentata da codesto Servizio, acquisita in data 27 ottobre 2023 (prot. D.G.A. n. 32078 del 27.10.2023), relativa alla proposta di aggiornamento del Piano in oggetto, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

La presente procedura di Screening di V.Inc.A si inserisce nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dell'adeguamento del vigente Piano regionale di Gestione rifiuti – Sezione rifiuti urbani, alle disposizioni previste dalla Deliberazione n. 40/52 del 28.12.2022, tese al recepimento dei seguenti indirizzi:

1. *sia rispettata e posta alla base della pianificazione la gerarchia comunitaria nella gestione dei rifiuti;*
2. *la produzione di rifiuti urbani sia ridotta;*
3. *le discariche siano limitate ai rifiuti urbani non riciclabili e non recuperabili;*
4. *il recupero energetico sia limitato ai materiali non riciclabili;*
5. *sia massimizzata la re-immissione dei rifiuti urbani nel ciclo economico ovvero siano promossi l'utilizzo dei rifiuti per la produzione di materiali commerciali debitamente certificati e la loro commercializzazione anche a livello locale;*
6. *sia promosso lo sviluppo di una "green economy" regionale, fornendo impulso al sistema economico produttivo nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, all'insegna dell'innovazione e della modernizzazione;*
7. *siano ottimizzate le fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento;*
8. *siano confermati gli obiettivi del Piano vigente al 2022 e sia verificata la possibilità di porre obiettivi più ambiziosi al 2030.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In coerenza con gli indirizzi sopra elencati, stando a quanto riportato nel rapporto preliminare, si rileva che in sede di aggiornamento del Piano si intende confermare la strategia generale per la gestione dei rifiuti urbani prodotti in Sardegna, delineata a partire dalla gerarchia comunitaria per la gestione dei rifiuti, che definisce i criteri prioritari sulla base dei quali individuare le migliori modalità per la gestione di ogni flusso di rifiuti.

Nel confermare gli obiettivi generali e il quadro delle azioni individuati dal Piano vigente, tenuto conto dell'evoluzione dell'assetto impiantistico e dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti prodotti, riferiti allo scenario atteso al 31.12.2029, nonché degli indirizzi forniti dalla Giunta con la DGR 40/52 del 28.12.2022, in sede di aggiornamento del Piano si intende proporre una rimodulazione delle azioni previste dal Piano vigente, al fine di:

- prevedere, in conformità al Programma nazionale di riduzione dei rifiuti (approvato con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 257 del 24.6.2022), interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti urbani (riduzione al 31.12.2029 di almeno il 10% della produzione di rifiuti urbani per unità di PIL rispetto al 2010 e conseguimento di una produzione di rifiuti urbani su base regionale di circa 650.000 t/a nel lungo periodo);
- confermare le misure generali di perseguimento delle politiche di prevenzione e le misure specifiche per i flussi prioritari di rifiuti (rifiuti biodegradabili, rifiuti cellulosici, rifiuti da imballaggi, RAEE, rifiuti pericolosi di origine domestica);
- introdurre azioni volte al potenziamento delle raccolte differenziate, con l'obiettivo di raggiungere al 2029 una percentuale di raccolta differenziata pari all'80%;
- confermare le azioni di supporto all'avvio a riciclo dei rifiuti, per il perseguimento dell'obiettivo del 70% (in peso) di riciclo, traslato al 2029;
- introdurre azioni volte a minimizzare lo smaltimento in discarica.

Per quanto sopra rappresentato, considerato che:

- l'aggiornamento del Piano, sostanziandosi in una rimodulazione e rafforzamento del quadro delle azioni già contemplate dal Piano vigente, non comporterà modifiche sostanziali ai contenuti generali dello stesso;
- lo scenario riferito al 2029, evidenzia un surplus delle potenzialità di trattamento e smaltimento del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

rifiuto tale da rendere non necessaria la previsione di nuovi impianti sul territorio regionale, rispetto a quelli esistenti e a quelli previsti nel Piano vigente;

- in base al criterio localizzativo previsto dal Piano vigente, e confermato in sede di aggiornamento, espressamente finalizzato a garantire la tutela dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 rispetto a potenziali incidenze, dirette e/o indirette, sugli habitat e sulle specie al loro interno individuati, non è consentita la realizzazione di nuovi impianti all'interno dei siti appartenenti alla rete natura 2000;

si ritiene che gli effetti derivanti dall'aggiornamento del Piano non possono generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati, pertanto, lo stesso non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Cordiali saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI